

## Sannino fa i complimenti ai suoi giocatori

**Pubblicato:** Sabato 4 Dicembre 2010



Al termine della [gara vinta 1-0 dal Varese sulla Reggina](#), che catapulta i biancorossi al quarto posto in classifica, mister Beppe Sannino (foto Simone Raso) vuole catalizzare l'attenzione verso i suoi giocatori, buttando letteralmente a terra il foglio con la graduatoria: **«Oggi la gara l'hanno vinta solo ed esclusivamente i miei ragazzi**. Io posso solo dire che la Reggina è una grande squadra e ci ha messo in difficoltà, ma se **abbiamo vinto è solo grazie alla squadra** che è stata bravissima e ha fatto vedere poco i calabresi sul campo. Ebagua è stato bravissimo a farsi trovare pronto e segnare, ma non è ancora al massimo, lo aspetto quando sarà al cento per cento. Cellini è uscito per un risentimento muscolare. Ripeto, e lo farò sempre, che **la classifica non ci interessa**, non la guardavamo in C2 e non possiamo farlo ora, è una delle caratteristiche di questa fantastica rosa di giocatori che non si accontenta mai».

**L'allenatore della Reggina, Atzori**, negli spogliatoi è sfuggente e non si presenta neanche in sala stampa, ma riconosce la forza del Varese: «Abbiamo incontrato la squadra di Sannino al massimo della propria forma e ne abbiamo pagato le conseguenze. **Noi non abbiamo giocato una buona gara**, alcuni giocatori non c'erano proprio con la testa e abbiamo concesso molto ai nostri avversari. Non ricordo un nostro tiro verso la porta di Zappino».

**Ebagua**, autore del gol partita, incarna al meglio la forza della squadra, sottolineando la grande prova del collettivo: «Sono contento che la squadra abbia portato a casa i tre punti e di aver segnato il gol vittoria. Faccio ancora fatica, sono ancora lontano dalla mia migliore forma, ma **voglio ringraziare il preparatore atletico Panzarasa e il massaggiatore Nicoletti per avermi permesso di scendere in campo oggi**. Voglio fare i complimenti ai miei compagni che hanno giocato una grande partita e mi dispiace che Cellini si sia fatto male e spero non

sia nulla di male. Comunque **abbiamo dimostrato di non essere inferiori a nessuno**, speriamo di continuare alla grande guardando in faccia ogni avversario».

**Neto Pereira** racconta il colpo di genio con il quale è andato vicino al gol con una bella acrobazia, nonostante vari dolori: «Il ginocchio fa male, ma stringo i denti pensando alla squadra, inoltre ho preso un'altra botta alla caviglia. **Peccato per la rovesciata**, penso abbia fatto un'ottima parata il portiere, mi è andata male davvero per pochi centimetri. Fa piacere battere una squadra forte come la Reggina e credo che la striscia positiva possa dare molta carica per continuare a fare bene e riuscire a trovare la salvezza il prima possibile».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it